



**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FINCANTIERI: UILM: “DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA IN CANTIERISTICA”**

**La dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm ripresa dall'agenzia di stampa Agi”**

*Il testo integrale*

"La disattenzione dei passati governi rispetto alla situazione del gruppo Fincantieri ha scaricato per intero sui lavoratori, sui sindacati e sull'azienda l'onere e la responsabilità di trovare le soluzioni adeguate per affrontare la più grave crisi che la cantieristica mondiale abbia mai subito e per difendere la capacità produttiva e strategica che rappresenta". Lo rileva Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm che si preoccupa sulle prospettive di tutti i siti italiani del gruppo pubblico e di tutte le persone che vi lavorano. "E' necessario - sostiene Ghini - quindi un impegno serio e forte da parte del Governo, che deve promuovere la necessaria diversificazione produttiva nel settore e incentivare la sostituzione del naviglio obsoleto, inefficiente e inquinante, a partire dal piano di efficientamento presentato dalla Marina Militare Italiana. L'obiettivo di rinnovare una obsoleta flotta navale italiana, consentirebbe di concentrare investimenti nei settori a fortissimo ritorno occupazionale, di garantire allo Stato un sufficiente ritorno finanziario dell'investimento, di rilanciare, in tale logica, gli investimenti alla ricerca ed alla innovazione. Potrebbe soprattutto garantire, per i lavoratori del settore navale, una prospettiva certa di uscita dalla spirale della cassa integrazione e di ritorno ad una piena e duratura occupazione". Per il dirigente sindacale è bene che "venga urgentemente riattivato il tavolo del settore della navalmeccanica e che venga rapidamente convocata una riunione con tutti i soggetti interessati". Insomma, "la cantieristica, anche attraverso gli spiragli offerti dalla Legge di Stabilità, può tornare ad essere un punto di forza del sistema produttivo nazionale, sia dal punto di vista civile, che militare".

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 7 ottobre 2013